

SCI ALPINO: LA GIOVANE ATLETA AQUILANA SOFIA MUMMOLO PRIMA NELLA CATEGORIA BABY

12 Novembre 2018



L'AQUILA – Una giovanissima aquilana, la piccola atleta Sofia Mummo dello Sci club Mountain Project 360 si è classificata prima nella categoria super baby femminile di sci alpino.

La premiazione sabato 10 novembre a Pescara, nella sala consiliare del Comune, in occasione del meeting comitato abruzzese della Federazione italiana sport invernali (Fisi), alla presenza del presidente nazionale Fisi Flavio Roda, che ha consegnato personalmente i riconoscimenti ai giovanissimi atleti.

La Mountain Project 360 è un'associazione di professionisti nata all'Aquila nel 2017 per far conoscere e praticare le attività sportive da svolgere in montagna.

“Un progetto ambizioso in cui a far da padrone è lo sport e che sta portando anche i suoi frutti – spiega il presidente dell'associazione Dino Milani – e la soddisfazione, l'impegno e il risultato dei nostri atleti per noi è la più bella gratificazione”.

“Il nostro sci club si rivolge a tutti, adulti, bambini e genitori offrendo la possibilità di approcciare a qualunque disciplina sportiva legata di montagna, sia esso invernale che estivo. Siamo molto orgogliosi del risultato raggiunto, un modo come un altro per far conoscere il nostro territorio e incentivare gli sport invernali, vera peculiarità della nostra regione”.

Ogni disciplina all'interno dell'associazione è gestita da un professionista del settore, per lo sci alpino oltre a Milani ci sono, Clarissa Gola, Christian Ceddia, Elisa Di Nardo, Luca Fiorillo, per lo sci nordico, Massimiliano Celestini, snowboard & telemark, Luca Bottino, mountain bike, Lorenzo Di Lorenzo, sci alpinismo e free climbing, trekking e ciaspole, Agostino Cittadini, sleigh dog, Fabrizio Filoni.

Soddisfatto anche il maestro Christian Ceddia che ha così commentato a margine della premiazione: “lo sci alpino e in generale tutti gli sport legati alla montagna dovrebbero essere il fiore all'occhiello del nostro territorio, naturalmente predisposto per queste discipline”.

“Credo fermamente che non solo gli esperti del settore ma tutte le amministrazioni dovrebbero considerarli una priorità su cui investire, non solo per i nostri giovani ma anche come motore per il rilancio dell'economia globale di una città ancora provata dagli eventi sismici del 2009”, conclude. (I.I.)